



Cronache Parrocchiali

di

ALBESE con CASSANO



Cronache Parrocchiali

LA VEGLIA PASQUALE

Quest'anno, per la prima volta, abbiamo realizzata la veglia pasquale. Il risultato è stato assai incoraggiante. Una lode a don Fermo che ha preparato con pazienza ed amore i piccoli cantori, i quali hanno dato un tono più solenne alle ceremonie. Dell'efficacia delle celebrazioni sono persuaso, perché il « rito » è segno rivelante il dono della grazia, ma nello stesso tempo è anche azione della Chiesa, manifestante l'accettazione e la risposta a questo dono. Quanto più noi aderiamo interiormente e partecipiamo esternamente alla liturgia, tanto più entriamo in rapporto vivo con il Cristo, impegnandoci in una vita di fedeltà e testimonianza. Poichè il rito **com-promette** anche di fronte alla comunità ecclesiale e al mondo; gli atteggiamenti assunti nella celebrazione e nelle parole pronunciate non possono rimanere isolate dal resto della nostra vita ed in contrasto con il comportamento abituale.

La Pasqua continua

Ho già insistito, tuttavia stimo opportuno sottoporre alla vostra attenta lettura e meditazione una pagina di padre Visentin, un benedettino. Eccola:

« Il Sacramento ricevuto a Pasqua è sì un punto di arrivo che richiede le migliori disposizioni per dare tutto il suo frutto, e quindi impegna già moralmente chi lo riceve, ma un Sacramento ricevuto pienamente e consapevolmente non può non diventare anche un punto di partenza di una rinnovata esistenza cristiana.

Sarebbe bello, se fosse possibile, morire una volta per sempre al peccato nel battesimo, ma in realtà partecipammo allo morte di Cristo allora, per continuare a morire ogni giorno. Solo a questa condizione si conserva e si sviluppa in noi la nuova vita: è la legge fondamentale del Sacramento nel suo rapporto intimo con la vita cristiana.

In modo simile la penitenza ci associa intimamen-

te al Cristo morente in croce per i nostri peccati, perché impariamo davvero a rinunciare, anzi a detestare e perfino a soffrire con Lui dei nostri peccati e di quelli del mondo. Per l'Eucaristia non possiamo dire di parteciparvi con tutta sincerità, se all'altare non ci identifichiamo con la vittima che si immola e offre il suo corpo e il suo sangue in remissione dei peccati.

...Se il cristiano agisce in un certo modo, non è solo perchè c'è un precetto o una proibizione che regola dall'esterno la sua condotta, ma perchè fin dal battesimo — continuando poi negli altri Sacramenti — egli ha interiorizzato il principio chiave della morale, principio non logico ed astratto, ma forza vitale derivata dal mistero pasquale di Cristo, che ha mutato profondamente la sua esistenza facendola partecipare ad una morte reale verso tutto ciò che si oppone alla volontà del Padre, per vivere una vita da vero figlio che ha una sola grande legge: quella dell'amore.

« Tutta la morale cristiana dovrebbe suonare le campane di Pasqua » (Häring) sia perchè il mistero di Cristo contiene in sè e porta necessariamente delle conseguenze nella vita pratica, sia perchè questa non si sostiene all'altezza richiesta al cristiano, se non poggia sui valori di grazia e di amore che dallo stesso mistero pasquale si comunicano a noi per via sacramentale.

La nostra vita in fondo non è altro che una risposta a ciò che Dio ha operato in noi e per questo dovrebbe apparire da tutta la formazione cristiana ».

Rettifica

Su l'ultimo numero di « Fiamma » annunciai la S. Cresima per il giorno 18 giugno. Su richiesta di S. Ecc. Mons. Ferraroni è stata anticipata: sarà amministrata la domenica 11 giugno alle ore 15,30.

Ricordo il dovere di procurare l'attestato di Battesimo per i bambini e le bambine provenienti da altre parrocchie; così pure occorre l'attestato di idoneità a far da padrino e da madrina per coloro che non sono di Albese: l'attestato va richiesto al proprio parroco.

Per la Comunione rimane stabilita la data del 25 aprile. Anche per i neo-comunicandi, che provengono da altre parrocchie, occorre l'attestato di battesimo.

Riguardo al vestito per la S. Comunione e la S. Cresima, pur non negando la mia simpatia per l'abito uguale per tutti, vi trascrivo quanto stabilisce il « Decreto su la Pastorale del Mistero Eucaristico » emanato da poco nel Sinodo.

Nel cap. II art. III n. 29 dice:

« Gli abiti dei neo-comunicandi siano convenienti, ma non ricercati. L'uso del vestito uguale per tutte le bambine può giovare ad evitare frivole esibizioni, è lodevole e va incoraggiato. Tuttavia i parroci si asterranno dall'insistere su tale uniformità con coloro che non sapessero capirne lo spirito e in ogni caso non entreranno mai a determinare chi debba confezionare la comune divisa ». Chiaro? Lo spero.

Nobiltà d'animo

● Il sig. Gaffuri Primo Benvenuto si ricordò, nel testamento, dell'asilo, lasciando a suo favore la somma di lire 50.000.

Il gesto è tanto più lodevole perchè fatto da persona umile e schiva.

● I giovani e le giovani della classe 1949 hanno voluto ricordare la loro insegnante offrendo per l'asilo lire 12.000 alla memoria. Lodo e indico a tutti il gesto riconoscente.

A tutti ora il mio cordiale saluto.

Il vostro Parroco

ANAGRAFE:

Battesimi

Paraboni Pietro Edo di Giancarlo e Beretta Graziella.

Anzani Claudia di Antonio e Meroni Pierpaola.

Brunati Antonella di Alessandro e Fumagalli Maria

Matrimoni

Corti Amedeo con Ostinelli Bambina.

Morti

Rossini Giovanna Fanny di anni 56.

Amato Angela di mesi 7.

Brunati Andrea di anni 77.

Gaffuri Primo di anni 85.

Mascetti Maria di anni 81.

OFFERTE

Chiesa: N.N. in occ. batt. 12.000; operaie ditta Cattaneo 8.000; N.N. 10.000; N.N. in occ. batt. 5.000.

Asilo: I nipoti di Vidini Giovanna offrono L. 12.000 in memoria.

25 APRILE

PRIMA SANTA COMUNIONE

E' sempre una grande festa per una Parrocchia la ricorrenza della prima Santa Comunione. Festa grande perchè è il primo incontro dei nostri fratellini e delle nostre sorelline con il comune fratello Gesù.

Durante tutto l'anno, nei giovedì abbiamo preparato i nostri fanciulli con istruzione religiosa. Ora tutti i giorni di questo mese continua l'istruzione alle ore 16.30.

PER PREPARAZIONE PIU' PROSSIMA:

- * **Govedi 20 Aprile:** Alla Messa dello scolaro ore 9,30 sono invitate tutte le mamme dei neocomunicandi per una conversazione religiosa dopo la Messa.
- * **Lunedì 24 Aprile:** Giornata di riflessione e preghiera per i neocomunicandi.
- * **MARTEDÌ 25 Aprile:** ore 7,30: Ritrovo al « Chiesino » - Processione in parrocchia



ore 8: Rinnovazione voti battesimali - S. Messa, predichino, S. Comunione, consacrazione alla Madonna - Ritorno all'ospedale incontro con Gesù sofferente - Offerta dei doni.

* **Govedi 27 Aprile:** ore 9: Gita-Pellegrinaggio al Santuario della Madonna della Cornabusa.

LETTERA APERTA A “QUELLI,” DEL CIRCOLO CULTURALE VIRTUS

Perchè mi sono iscritto al **Circolo Giovanile Virtus?**
Cosa fa il **Circolo Giovanile Virtus** nei miei confronti?

Chissà quante volte ti sarai posto queste domande vedendo la poca attività del Circolo e constatando che i tuoi amici preferiscono frequentare altri ritrovi.

Avrai notato che certe volte l’organizzazione del Circolo lascia un po’ a desiderare; il motivo può derivare che gli organizzatori sono come te giovani, esuberanti, poco esperti, spensierati.

Idee, iniziative, in un primo momento facili da attuare, sono state varate a decine, ma, quando si tratta di attuarle...

Negli ultimi tempi qualcosa di nuovo è stato fatto: la sala adibita alle audizioni discografiche, primo tentativo di proiettare il film al giovedì sera, organizzazione di corsi formativi di cineforum.

Ma l’innovazione ultima e più importante resta però l’interessante biblioteca per i giovani, fornita di oltre un centinaio di volumi offertoci gentilmente dal Sig. Parroco, per la quale è stato arredato un apposito locale, è stato stabilito un orario, sono state fatte delle norme. Non sono molti i volumi ma speriamo che in seguito aumentino.

Riconosco però che di cose da fare ce ne sono ancora moltissime: intensificare i giochi nel bar; moltiplicare gli incontri culturali tenuti da specialisti; si fa avanti l’idea della costruzione di un campo di pallacanestro, pallavolo, tennis.

Altre novità di questo mese è il giorno e il modo per la conferenza del Circolo Giovanile Virtus.

Si è scelto il **mercoledì** dato che al **venerdì ci sarà la S. Messa**.

Il modo poi di fare la conferenza non è il solito, il monologo in cui parla solo il conferenziere, ma il dialogo in cui dopo che è stato annunciato il tema ciascuno dice le sue impressioni, porta le sue osservazioni. Il primo incontro è sembrato positivo, speriamo così anche nei prossimi. Qualcuno più maligno a questo punto penserà: « Non ci sono le ragazze, quindi io non ci vengo! ». « Ebbene, — rispondo a costui, — prima di voler discutere con le ragazze, impara a esprimere le tue idee e a obiettare coloro che sono cresciuti con te. Sarai poi in grado di comportarti bene con chiunque ».

Questa, anche se è una osservazione personale, la credo tuttavia non del tutto sbagliata... pensaci su.

Il Presidente del Circolo

INCONTRO PER LE ADOLESCENTI

E’ un corso tutto per te!
L’importanza ti appare dagli argomenti che verranno trattati.

*

E’ per la tua formazione umana e cristiana, personale e sociale.

*

E’ per farti capire che si può essere cristiani senza rinunciare ai valori e alle aspirazioni del mondo d’oggi.

*

Fa di tutto per non mancare!

*

PROGRAMMA:

« Imparo a vivere la primavera della mia vita ».

9 Aprile ore 11

Divento donna, conoscendo l’evoluzione psico-fisica della mia persona.

16 Aprile ore 11

Io, di fronte al mondo contemporaneo.

23 Aprile ore 11

La bellezza corporale, spirituale e cristiana della donna, nel piano umano e divino.

Cinema Oratorio

16 Aprile: **La grande notte di Ringo.**

E’ un western di produzione italiana.
Cinemascope a colori.

19 Aprile: **Spionaggio senza frontiere.**

Film giallo costruito con abilità su una vicenda di spionaggio e narrata con molto brio.

23 Aprile: **Agguato nella savana.**

Vicenda avventurosa ambientata in Africa con presentazione suggestiva di scene e paesaggi africani. Dramma e violenza caratterizzano il film.

24-25 Aprile: **Rivista comico musicale**

con il trio Enzo - Pigi - Lello.
I numerosi cantanti sono accompagnati dai « Delta » - Partecipa il coro polifonico di Albese.

30 Aprile - 1 Maggio: **La grande corsa** (avventuroso)

con Jack Lemmon, Tony Curtis, Natalie Wood e A. O’Connell.
La roccambolesca avventura si svolge dal Texas agli immensi iceberg del Polo Nord, dalla Russia alla Carpazia, per terminare presso la torre Eiffel.

4 Maggio: **Kaly Yug, la Dea della vendetta.**

Vicenda del film ambientata in India da romanzo d’avventura di tipo Salgariano. Ne riesce un film spettacolare che tiene sospesa l’attenzione fino alla fine.

7 Maggio: **Un dollaro d’onore**

con John Wayne, Dean Martin.
Si tratta di un western ottimo nella sua realizzazione e per quanto riguarda gli interpreti e la realizzazione dell’ambiente e la regia.
La tesi è positiva: afferma il rispetto delle leggi e la possibilità di redenzione per chi ha sbagliato.

DALLE A. C. L. I.

1. Gita a Macugnaga

E' in programma per domenica 30 aprile una gita turistica a Macugnaga, aperta a tutti gli iscritti e simpatizzanti.

La quota di partecipazione, fissata in L. 4.000, comprende il viaggio e un pranzo abbondante a mezzogiorno.

Per gli appassionati della montagna è una ottima occasione di godere una splendida giornata ai piedi del Monte Rosa.

2. Patronato ACLI

Continua l'attività assistenziale gratuita nell'ufficio del Patronato, situato nei locali sotto le scuole elementari.

Tutte le famiglie hanno la possibilità di usufruire dei servizi sociali offerti con la massima serietà e competenza.

3. Gita sociale

Si effettuerà in due giornate: venerdì 2 e sabato 3 giugno p.v. per visitare il traforo del Monte Bianco e alcune città della Francia.

Il programma definitivo verrà comunicato prossimamente.

4. Vacanze al mare e ai monti

Le ACLI gestiscono una bella pensione al mare situata a Igea Marina presso Bellaria. Le iscrizioni si fanno presso la sede provinciale o tramite il nostro Circolo.

Per chi desidera la montagna, può prenotare per la pensione di Campodolcino.

“CRISTIANI SOTTO ACCUSA,,

Il messaggio fondamentale del Concilio per i laici, lo possiamo riassumere nell'esigenza di una mentalità nuova, di un impegno apostolico aperto e dinamico, un invito al dialogo con tutto il mondo.

Non sono state proclamate o create nuove verità; neppure se ne sono sopprese.

Il Concilio ha voluto delineare lo stile del cristiano d'oggi: un cristiano nuovo per i tempi nuovi.

Il Cristianesimo non cambia, non deve, non può cambiare!

Il cristiano sì! Il suo stile, la sua mentalità, devono corrispondere alle richieste, alle aspettative del mondo in cui opera e vive; non già per conformarsi, ma per tutto comprendere, amare, e così sublimare e redimere.

Non cambia il suo "Credo", ma il suo modo di credere!

Il Concilio ha relegato nel passato un certo tipo di cristiano e ne ha proposto uno "nuovo".

E' questo il cristiano dei nostri tempi, il cristiano del Concilio, della Chiesa d'oggi: è aperto, è in dialogo con tutti gli uomini, per amare con essi Dio!

Si lascia così da parte, e per sempre, il cristiano della polemica inutile, il cristiano arroccato su posizione di difesa, di conservatorismo, di privilegi.

Va incontro a tutti!

Il Battesimo e la Cresima ci hanno inserito tutti nel Corpo mistico di Cristo, nella sua Chiesa; non ci può, non ci deve essere dunque nessuna esclusione; accettando Cristo si deve accettare anche tutti quelli che sono uniti con Lui! Rifiutare uno dei nostri "fratelli", è rifiutare dunque Cristo stesso; è non essere più cristiani!

Il cristiano di "ieri", è il cristiano chiuso, in polemica, indifferente degli altri, dedito solo a pratiche evozionali, che non ama!

Il cristiano del Concilio, di "oggi", è in avanti, aperto, in dialogo con tutti, nel più grande rispetto, nella comprensione, nella fiducia, che provengono esclusivamente da un "amore che tutto comprende, che tutto ama, che tutto perdonava" (S. Paolo).

Dando uno sguardo alla nostra parrocchia, possiamo dire che di tutti è così?...

Quanta amarezza nel constatare che tante volte, tra gli stessi cristiani, vi è il disprezzo, l'esclusione, l'invidia, la mancanza di sincerità... E quanta freddezza, indifferenza, disinteresse, mancanza di dialogo, verso gli altri...

E' l'ora del Concilio! Siamo da più parti sotto accusa! Ben vengano, e presto, questi cristiani « nuovi », per una Chiesa, una società, migliori!